

Detta disposizione, oltre alla corretta manutenzione dell'area, impedisce che l'area si trasformi in deposito veicoli oppure in campo sosta nomadi.

#### Riferimenti

- artt. 157 e 159 del Codice della Strada,
- artt. 62, 68, 77, 79, 81, 82, 115, 117, 120, 136, 137, 149 e 159 del Regolamento d'Esecuzione del CdS.

#### Pannelli utili

- Modelli II 6/m e II 8/a del Regolamento d'Esecuzione del CdS.

### REALIZZAZIONE

Per la realizzazione della Area Attrezzata Multifunzionale la ditta appaltatrice dovrà essere a norma con la vigente legislazione in merito alle opere pubbliche.

### PROGETTAZIONE

I requisiti che il professionista incaricato per la progettazione della Area Attrezzata Multifunzionale deve possedere:

- abilitazione alla libera professione con iscrizione agli albi professionali,
- inserimento nell'elenco Ministero dell'Interno dei professionisti, Legge n. 818 del 07.12.1984,
- comprovata esperienza nel campo della progettazione delle Aree Attrezzate Multifunzionali con curriculum contenente l'elenco delle opere progettate e/o realizzate.

**La progettazione deve essere conforme a quanto previsto dalle seguenti normative:**

- Ministero degli Interni, Circolare n. 16 del 15.02.1951,
- D.P.R. n. 547 del 27.04.1955,
- D.P.R. n. 303 del 19.03.1956,
- Legge n. 818 del 07.12.1984,
- D.M. 25.03.1985,
- D.M. 01.02.1986,
- D.P.R. n. 236 del 14.06.1989,
- Legge n. 626 del 19.09.1994,
- D.M. n. 758 del 19.12.1994,
- D.P.R. n. 503 del 24.07.1996.

### STALLO DI SOSTA

L'Area Attrezzata Multifunzionale, per la molteplicità delle funzioni, necessita d'accorgimenti tecnici tesi a prevenire incendi/infortuni per la sosta e/o parcheggio di veicoli. Importante per conseguire detto obiettivo è il rispetto delle normative inerente l'allestimento degli stalli di so-

sta. Per quanto detto è opportuno ricordare in sintesi quanto segue.

La delimitazione degli stalli di sosta è effettuata mediante il tracciamento sulla pavimentazione di strisce della larghezza di 12 cm. formanti un rettangolo, oppure con strisce di delimitazione ad L o a T, indicanti l'inizio, la fine e la suddivisione degli stalli entro i quali dovrà essere parcheggiato il veicolo.

La delimitazione degli stalli di sosta mediante strisce è obbligatoria ovunque gli stalli siano disposti a spina (*con inclinazione di 45° rispetto all'asse della corsia adiacente agli stalli*) ed a pettine (*con inclinazione di 90° rispetto all'asse della corsia adiacenti agli stalli*) mentre è consigliata quando gli stalli sono disposti longitudinalmente (*parallelamente all'asse della corsia adiacenti agli stalli*).

Per ottimizzare il numero degli stalli di sosta è opportuno allestire stalli di sosta per veicoli di dimensioni diverse, a partire dalla dimensione 230x450 cm come ricordate alle fig. II.444 e II.444a del Regolamento d'Esecuzione del Codice della Strada.

I segnali orizzontali devono essere realizzati con materiali antisdrucchiolanti, mantenuti sempre efficienti e quando non più rispondenti allo scopo per il quale sono stati eseguiti devono essere rimossi e/o sverniciati, con idonee tecniche esecutive tali da evitare, anche con il trascorrere del tempo confusione con altri segnali. Le superfici dalle quali è stata rimossa la segnaletica non devono scostarsi sostanzialmente, per quanto riguarda la loro rugosità, tonalità cromatica e caratteristiche di riflessione, dalla superficie stradale circostante.

Nell'area parcheggio devono essere previsti stalli di sosta riservati gratuitamente ai veicoli al servizio di persone disabili (*opportunamente segnalati, ubicati in aderenza ai percorsi pedonali e nelle vicinanze dell'accesso*), nella misura di 1 ogni 50 stalli o frazione.

#### Riferimenti

- art. 40 del Codice della Strada,
- artt. 137 e 149 del Regolamento d'Esecuzione del CdS,
- D.P.R. n. 236 del 14 giugno 1989,
- D.P.R. n. 503 del 24 luglio 1996.

#### Pannelli utili

fig. II.444 - II.444/a - II.444/b - II.444/c del Regolamento d'Esecuzione del CdS.